

Villa Contarini - Fondazione G.E.Ghirardi / Piazzola sul Brenta (Pd)

LA MONTAGNA

ECOSISTEMA DA CONOSCERE E PROTEGGERE

GIOVEDÌ 12 DICEMBRE 2019

Le comunità montane, da sempre custodi della flora e della fauna montane, sono paradossalmente tra quelle che più risentono degli effetti negativi del cambiamento climatico.

Le montagne sono i più grandi serbatoi idrici e riforniscono d'acqua l'intero pianeta. Dovremo tutti aumentare la consapevolezza che questa situazione non durerà all'infinito, soprattutto se non modifichiamo i nostri abituali comportamenti per rendere la vita maggiormente "ecocompatibile". Trascurare la montagna significa mettere in pericolo sia coloro che vi abitano, ma anche ogni abitante che sopravviverà.

Ad un anno dalla Tempesta VAIA che ha distrutto migliaia di ettari di bosco nell'area Dolomitica, ripercorriamo quanto accaduto, consapevoli che sono fenomeni con i quali siamo chiamati a confrontarci con una aumentata frequenza.

09.00 Accoglienza

09.10 Saluti

DINO CAVINATO (Direttore Fondazione G. E. Ghirardi Onlus)

SALUTO DELLE AUTORITÀ PRESENTI

Coordina

MARILENA SEGATO (Esperta di dissesto idrogeologico)

09.20 La tempesta VAIA: il fenomeno sotto il profilo meteo-climatico

GIANNI MARIGO (Responsabile Servizio Centro Valanghe -

Dipartimento regionale Sicurezza del Territorio di ARPAV)

09.50 Problematiche geologiche connesse ai cambiamenti climatici e agli eventi tipo "Vaia"

ENNIO DA ROIT (Geologo libero professionista - dissesto idrogeologico in ambiente montano)

DANIELA GRIGOLETTO (Geologa libera professionista - geomeccanica e progettazione in ambiente montano)

10.20 I dissesti e le opere di sistemazione in progetto

LUCA LUCHETTA (Presidente Ordine degli Ingegneri di Belluno)

10.50 Coffee break

11.00 Ritornare all'armonia della natura

POESIE DI MARIA LUISA DANIELE TOFFANIN

11.10 Esperienza di chi ha vissuto quei momenti. Gli interventi previsti, il futuro

MICHELE COSTA (Presidente Unione Montana Agordina)

11.40 Cos'è successo al bosco? Gestione post emergenza

FABRIZIO STELLA (Direttore AVEPA e Soggetto Attuatore Struttura Commissariale:

Settore rilievo e opere agricolo-forestali)

12.10 Testimonianza e dibattito con gli studenti

12.30 Conclusione

**INGRESSO LIBERO
FINO AD ESAURIMENTO POSTI**

Organizzato da:



FONDAZIONE G.E. GHIRARDI ONLUS

In collaborazione con:

IIS "DUCA DEGLI ABRUZZI"
Padova

Con il Patrocinio di:



Villa Contarini - Fondazione G. E. Ghirardi

Piazzola sul Brenta (Padova)



Tra le più famose Ville nel dominio della Repubblica di San Marco, Villa Contarini a Piazzola sul Brenta, “per ricchezza architettonica, per larghezza di spazi nell’amplissima distesa di parchi e di acque in una concezione unitaria e grandiosa di tutto l’assieme, può essere paragonata ad una vera e propria Reggia” (Guido Perocco). Il corpo centrale palladiano dell’edificio monumentale venne costruito alla metà del 1500 mantenendo il basamento e la parte sotterranea di un precedente castello medioevale.

Le espansioni laterali sono il risultato di ampliamenti avvenuti nel corso del 1600, sotto l’influsso delle idee di ricchezza e teatralità del barocco. A conferire imponenza all’insieme non solo è la villa vera e propria con i suoi quasi 200 metri di fronte, ma anche l’antistante grande piazza chiusa ad emiciclo da un corso di fabbrica a

destinazione abitativa appoggiato sulle gigantesche colonne di un porticato monumentale.

Detto corpo era stato originariamente destinato anche ad ospitare educande al canto, alla musica ed alla recitazione ed una stamperia specializzata nelle edizioni di musica e di libretti d’opera. Fra di essi quelli contenuti nel volume “l’Orologio del Piacere” a cura di F.M. Piccioli (1685). Alle terrazze sovrastanti il porticato della piazza si può oggi accedere percorrendo il camminamento situato sulla copertura di una estensione della Villa completata nel 1680 per volere del procuratore della Serenissima Marco Contarini.

All’epoca della costruzione il suo interno era costituito da un altissimo salone lungo 80 metri allora descritto quale “sala de’ Prencipi”. Essa consentiva agli ospiti il passaggio dalla Villa direttamente a due grandi teatri contigui al porticato della piazza. L’Auditorio e l’originale Sala della Musica detta “della chitarra rovesciata”, per la sua particolare forma che regala eccezionali qualità acustiche, accolgono ed introducono l’ospite alla visita delle numerose stanze della villa. Tra le più note: la Sala da Ballo o degli stucchi, la Sala del Bacchanale con affreschi di scuola di G. Romano, la Galleria delle Conchiglie, la Biblioteca, la Sala degli Specchi e la Sala dell’Altalena, dal soffitto raffigurante una giovane e sorridente fanciulla dipinta da Pietro Pajetta (1845-1911), designata a Sala “di Rappresentanza”.



FONDAZIONE G.E. GHIRARDI ONLUS

Nel 1969 Villa Contarini venne acquistata da Giordano Emilio Ghirardi (1898-1990), docente universitario di Fisiologia Umana e fondatore di un’industria farmaceutica. Egli si assumeva l’oneroso impegno di dare inizio alle necessarie opere di restauro dell’edificio e del suo parco, sottraendolo al grave stato di degrado verificatosi dopo che la famiglia Camerini ne aveva lasciata la proprietà.

Nel 1970, restituita al suo antico splendore, la Villa e il suo parco venivano aperti per la prima volta al pubblico e ad eventi scientifici e culturali, nazionali ed internazionali.

Nel 1986, quale ulteriore prova del suo impegno sociale nel campo della ricerca medica e in sintonia con la notorietà degli avvenimenti culturali ospitati nella villa nei due decenni precedenti, G.E. Ghirardi dava vita alla **Fondazione Giordano Emilio Ghirardi Onlus**, istituzione senza fini di lucro che accoglie e promuove avvenimenti culturali e iniziative di utilità sociale collaborando con istituzioni nazionali ed internazionali. I suoi scopi sono sia la ricerca e l’informazione sulla salute e la prevenzione, con particolare attenzione alle malattie degenerative e al cancro, sia la valorizzazione del patrimonio monumentale e culturale della Villa di Piazzola sul Brenta.

Il 12 maggio 2005 l’intero complesso è stato acquisito dalla Regione Veneto. L’immobile, così divenuto patrimonio pubblico, per esplicito accordo tra le parti, è stato denominato “**Villa Contarini - Fondazione G. E. Ghirardi**”. La cessione prevede l’impiego dell’Edificio Monumentale per eventi culturali e scientifici, definiti da un accordo di programma trentennale con la Fondazione G.E. Ghirardi ONLUS, precedente proprietaria.



5 x mille

DONA IL 5 PER MILLE DELLE TUE IMPOSTE ALLA
FONDAZIONE GIORDANO EMILIO GHIRARDI ONLUS

C.F. 92026330289

a sostegno dei progetti nell’ambito della musica
e della promozione del benessere della persona



PER INFORMAZIONI: Via L. Camerini, 7 - Piazzola Sul Brenta (Pd) ▪ Tel e Fax 049 5591717

E-mail: eventi@fondazioneghirardi.org ▪ www.fondazioneghirardi.org ▪ Facebook/[fondazione.g.e.ghirardi](https://www.facebook.com/fondazione.g.e.ghirardi)